

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Sede in MORROVALLE - VIA SANDRO PERTINI, 30/32

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MACERATA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01599710439

Partita IVA: 01599710439 - N. Rea: 165685

Verbale di Assemblea Ordinaria N. 1/2017 del 31/01/2017

L'anno 2017 nel mese di Gennaio il giorno 31, alle ore 11.00 , in Morrovalle , presso la sede Comunale, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019.**
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Avvocato Stefano Montemarani quale Sindaco del comune di Morrovalle, socio unico della società, l'Amministratore Unico della Società Dott. Paolo Vitali e il Revisore Unico nella persona della sig.ra Katia Carestia.

Su designazione dei presenti, assume la presidenza dell'assemblea l'avvocato Stefano Montemarani il quale dichiara che la stessa, in forma totalitaria, è validamente costituita a norma di Statuto ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da segretario il Dott. Paolo Vitali, che accetta.

Il Presidente relaziona che è necessario procedere alla nomina del nuovo organo

Prende la parola l'Amministratore Unico, il quale

PREMESSO che:

- nella Gazzetta Ufficiale del 13.11.2012 è stata pubblicata la L. 06.11.2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 – ratificata con L. 03.08.2009, n. 116 – ed in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012, n. 110;
- la suddetta L. n. 190/2012 sancisce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- il predetto Piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012);

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2016 è stato approvato il Piano Comunale Triennale di Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2016/2018;
- che il predetto Piano va aggiornato anche in considerazione delle modifiche ed aggiornamenti normativi;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato dall'ANAC con deliberazione dell'11.09.2013, n. 72 nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

VISTO, altresì, l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione 28.10.2015 n. 12 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Deliberazione della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 3 agosto 2016;

PRESO ATTO che, con Deliberazione del 30/12/2016 dell'Assemblea, è stato modificato lo Statuto societario in ottemperanza al D.lgs. 175/2016;

DATO ATTO che l'Assemblea è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

VISTO l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

VISTO altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

TENUTI PRESENTI i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

DATO ATTO che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione dell'Assemblea tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2015;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;

TENUTO CONTO che la Relazione del Responsabile evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in

ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, gli adempimenti in materia di trasparenza;

RILEVATO il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione della Società;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

VISTI altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto societario;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL e dello Statuto societario; tanto sopra premesso, invita l'Assemblea a deliberare nel merito.

Si apre una breve discussione, al termine della quale, sentito il parere favorevole del Revisore Unico, l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. **DI APPROVARE** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che al suddetto Piano è allegato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – annualità 2017/2019;
3. **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

4. **DI DARE ATTO** che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento;
5. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicazione sul sito istituzionale della Società;
nonché
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sull'albo pretorio del Comune di Morrovalle;
7. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs n. 267/00.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,55 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

STEFANO MONTEMARANI

Il Segretario

VITALI PAOLO

Assemblea dei Soci del 31/01/2017 presso la Sede del Comune di Morrovalle

<i>Soci:</i>	<i>% Partecipazione</i>	<i>Cap.Soc. rapp.to</i>	<i>Firma del socio</i>
COMUNE DI MORROVALLE (Montemarani Stefano)	100	€ 10.000	_____

Amministratore Unico

Paolo Vitali	Firma A. U.

Revisore Unico

Katia Carestia	Firma Revisore

Soci favorevoli o contrari ai punti dell'o.d.g.

Punto 1 e 2:

SOCIO UNICO	ASTENUTO	FAVOREVOLE	CONTRARIO
Comune Morrovalle	_____	_____	_____

Morrovalle, li 31/01/2017

Il Segretario
Vitali Paolo